Dicembre 2024
Numero 21

B G A

BENE GERENDO AGIMUS

Bollettino d'informazione del Corpo di Commissariato dell'Esercito Italiano

ESERCITO

BENE GERENDO AGIMUS

208° ANNIVERSARIO DELLA COSTITUZIONE DEL CORPO DI COMMISSARIATO.

A cura della Redazione

Venerdì, 22 novembre 2024, alla presenza di Autorità Militari, Civili e Religiose, è stato celebrato il 208° Anniversario della costituzione dell'Intendenza Generale di Guerra dell'Armata Sarda, antesignana del Corpo di Commissariato dell'Esercito Italiano.

La cerimonia è stata svolta presso la Caserma "Magrone", sede della Scuola di Commissariato dell'Esercito, alla presenza del Sottosegretario di Stato per la Difesa, Senatrice Isabella Rauti, del Comandante Logistico dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata Mauro D'Ubaldi e del Capo del Corpo di Commissariato, Tenente Generale Stefano Rega ed ha offerto l'opportunità di celebrare gli uomini e le donne dell'Esercito Italiano che, guidati nell'operare dal comune motto "Bene Gerendo Agimus", rappresentano un elemento cardine ed indispensabile della Forza Armata. "La logistica è alla base dell'operatività e della prontezza ed il Corpo di Commissariato è un asset essenziale dell'Esercito e della Difesa - ha dichiarato



SOMMARIO

208° Anniversario del Corpo di Commissariato.....1

Capire per agire. Insieme costruiamo il cambiamento. 7

Convegno "Oreste Salomone un Interprete del potere aereo.....9

Santa Messa per i nostri Santi Patroni.....11

"Anomalie dei mercati finanziari. Analisi matematica dei *market movers* macroeconomici".....12

Il budget officer nell'Operazione ALTHEA di Eufor – L'European Peace Facility (epf) quale strumento di finanziamento delle operazioni e delle misure di assistenza.....14

Il Centro Amministrativo di Intendenza (CAI) del Joint Task Force Lebanon Sector West di UNIFIL.....19

Il servizio di commissariato del Corpo Italiano di Liberazione – C.I.L.....21

Conoscere se stessi, attraverso la lettura, per trovare una nuova spiritualità.....22

il Sottosegretario - perché fornisce il necessario supporto logistico e amministrativo, premessa di ogni condotta nelle operazioni". Il Sottosegretario ha augurato "buona festa agli uomini e alle donne del Corpo, di cui - ha ricordato - ha fatto orgogliosamente parte come Ufficiale della Riserva Selezionata con il Grado di Maggiore." Il Corpo di Commissariato - insieme al Corpo Sanitario dell'Esercito - ha sottolineato - " è stato il primo organismo militare italiano del dopoguerra ad impiegare in servizio Ufficiali donne". Da oltre 200 anni, il Corpo di Commissariato assicura la "sussistenza" e garantisce le premesse per l'addestramento e l' approvvigionamento. "Dalle guerre di trincea ai conflitti moderni" - ha concluso Rauti - "nessun esercito può sopravvivere senza la catena dei rifornimenti".

Nell'ambito delle celebrazioni, inoltre, presso Il Belvedere di San Leucio in Caserta, è stato organizzato il convegno di studi dal tema "Le nuove sfide del Corpo di Commissariato dell'Esercito nel processo di adattamento ed innovazione della Forza Armata", presieduto dal Ten. Gen. Stefano Rega, Direttore Centrale del Bilancio e degli Affari finanziari del Ministero della Difesa e Capo del Corpo di Commissariato dell'Esercito, che ha visto la partecipazione di numerosi Ufficiali del Corpo, sia in presenza sia attraverso un collegamento in video conferenza.







27/2024

STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO

ORDINE DEL GIORNO ALL'ESERCITO

FESTA DEL CORPO DI COMMISSARIATO – 19 novembre 2024

IL CORPO DI COMMISSARIATO, EREDE DELL'INTENDENZA GENERALE DI GUERRA DELL'ARMATA SARDA, CELEBRA OGGI IL 208° ANNIVERSARIO DELLA SUA COSTITUZIONE.

FONDATO IN PIENA EPOPEA RISORGIMENTALE E PRESENTE IN TUTTI I FRONTI OVE SI È COMBATTUTO PER RENDERE L'ITALIA LIBERA, UNITA E DEMOCRATICA, IL CORPO DI COMMISSARIATO HA SAPUTO MERITARSI, COME TESTIMONIATO DALLE NUMEROSE RICOMPENSE AL VALORE DELLA SUA BANDIERA, L'UNANIME RICONOSCIMENTO PER LE CAPACITÀ UMANE, TECNICHE E MILITARI ESPRESSE NELL'ASSOLVIMENTO DEL DOVERE E DEL SERVIZIO ALLA PATRIA.

IN UN'EPOCA DI PROFONDI E REPENTINI CAMBIAMENTI, IL CORPO DI COMMISSARIATO SI DISTINGUE PER SPIRITO DI TRASVERSALITÀ NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ PROPRIE DELL'ESERCITO E PER LA PERFETTA SINERGIA E INTEGRAZIONE NEL PERSEGUIRE LE PRIORITÀ OPERATIVE. LA COMPETENZA, LA DEDIZIONE E LA PROFESSIONALITÀ DEL CORPO, MAI DISGIUNTE DA SPIRITO INNOVATIVO E PRATICA DEI PIÙ SANI PRINCIPI E CONVINCIMENTI ETICI, NE FANNO UN VERO VALORE AGGIUNTO PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI INNOVAZIONE DELLA FORZA ARMATA.

IN QUESTA FELICE RICORRENZA, A NOME DI TUTTO L'ESERCITO E MIO PERSONALE, RIVOLGO ALLE DONNE E AGLI UOMINI DEL CORPO DI COMMISSARIATO GLI AUGURI DI SEMPRE MAGGIORI FORTUNE E SUCCESSI, CON LE ESPRESSIONI DELLA PIÙ VIVA STIMA PER LO STRAORDINARIO LAVORO CHE SVOLGETE OGNI GIORNO.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO
Generale di Corpo d'Armata Carmine MASIELLO

MINISTERO DELLA DIFESA

Ufficio Centrale del Bilancio e degli Affari Finanziari del Ministero della Difesa
Il Capo del Corpo di Commissariato

ORDINE DEL GIORNO

"Celebrazione del 208° anniversario della costituzione dell'Intendenza di Guerra dell'Armata Sarda, antesignana del Corpo di Commissariato dell'Esercito Italiano".

Cari Ufficiali e Colleghi del Corpo di Commissariato dell'Esercito,

oggi celebriamo il 208° anniversario della costituzione dell'Intendenza Generale di Guerra dell'Armata Sarda. Nel lontano 19 novembre del 1816, Vittorio Emanuele di Savoia, Re di Sardegna, sancì la cessazione delle funzioni attribuite all'Ufficio Generale del soldo, affidandole all'Intendenza Generale di Guerra e attribuendo ad essa funzioni di sussistenza, amministrazione e controllo ispettivo. Da quel giorno inizia la nostra storia al servizio dell'Istituzione.
Questa ricorrenza è un momento di grande orgoglio e riflessione, un'opportunità per riconoscere la straordinaria professionalità e i valori etico-morali che vi guidano ogni giorno.
Nel contesto geostrategico attuale, caratterizzato da complessità e sfide continue, il vostro lavoro è più cruciale che mai. È grazie al vostro impegno, alla vostra dedizione e alla vostra capacità di adattamento che l'Esercito può contare su un supporto logistico, amministrativo, giuridico e finanziario impeccabile, garantendo così la piena operatività delle Unità sul campo.
La professionalità di tutti voi, Commissari dell'Esercito, è il fulcro del nostro successo. Ogni giorno, dimostrate un livello di competenza e preparazione encomiabili. La precisione, l'efficienza e la meticolosità con cui svolgete i vostri compiti sono essenziali per il funzionamento armonioso delle nostre operazioni. La vostra capacità di affrontare le sfide con rigore e determinazione è ciò che ci distingue come Corpo di Commissariato.
I valori etico-morali che ci guidano sono altrettanto fondamentali. L'integrità è il pilastro su cui si basa il nostro lavoro: agire sempre con onestà e trasparenza è ciò che ci permette di mantenere la fiducia delle unità operative e di tutti i colleghi. La dedizione al nostro dovere è ciò che ci spinge a superare ogni ostacolo, garantendo che le risorse siano sempre disponibili quando necessario.
Il rispetto reciproco e lo spirito di squadra sono i valori che ci uniscono. In un ambiente in cui la collaborazione è essenziale, ogni membro del nostro Corpo contribuisce con il proprio impegno alla realizzazione degli obiettivi comuni. La fedeltà al nostro Corpo, all'Esercito e alla nostra Patria è il legame che ci motiva a servire con orgoglio e dedizione, sempre pronti a rispondere alle esigenze del momento.
In questo giorno di celebrazione, desidero esprimere la mia più profonda gratitudine a ciascuno di voi per il vostro inestimabile contributo. Continuiamo a lavorare insieme, ispirati dai nostri valori e dalla nostra professionalità, per garantire che il Corpo di Commissariato dell'Esercito rimanga una colonna portante dell'Esercito, sempre pronto a rispondere alle sfide del presente e del futuro.
Buon anniversario a tutti.

IL CAPO DEL CORPO
Ten. Gen. Stefano REGA










Corpo di Commissariato dell'Esercito




208° ANNIVERSARIO
Convegno
"Le nuove sfide del Corpo di Commissariato dell'Esercito
nel processo di adattamento ed innovazione della Forza Armata"
Caserta (Belvedere di San Leucio), 21 novembre 2024


Corpo di Commissariato
dell'Esercito








"Le nuove sfide del Corpo di Commissariato
dell'Esercito nel processo di adattamento ed
innovazione della Forza Armata"
ESERCITO
ITALIANO



CAPIRE PER AGIRE. INSIEME COSTRUIAMO IL CAMBIAMENTO.

A cura del Ten. Col. Francesco PARENTE*

Il 5 e 6 novembre, presso il Centro Alti Studi per la Difesa (CASD), si è svolto un seminario interforze sulla spesa militare italiana, organizzato dall'Ufficio Centrale del Bilancio e degli Affari Finanziari del Ministero della Difesa. L'evento ha mirato a promuovere la cultura della Difesa nel campo finanziario e giuridico-amministrativo, facilitando il dialogo tra mondo civile e militare. Le tematiche trattate includevano l'evoluzione delle risorse finanziarie per la difesa, il rapporto tra Difesa e Industria e l'approvvigionamento come strumento di spesa. Il seminario ha visto la partecipazione di relatori della Difesa, docenti universitari e rappresentanti dell'industria, stimolando un dibattito costruttivo sulle sfide e opportunità della spesa militare.

Presso il Centro Alti Studi per la Difesa (CASD), il 5 e 6 novembre u.s., si è svolto il seminario interforze, guidato dall'Ufficio Centrale del Bilancio e degli Affari Finanziari, sulla tematica "*La spesa militare italiana. Sviluppi, confronto internazionale e anomalie*".

L'iniziativa, avviata per sostenere la "cultura della Difesa" anche nel campo finanziario e giuridico-amministrativo, si è posta l'obiettivo di permettere l'osmosi non solo tra le articolazioni del Dicastero, ma anche il confronto tra il mondo civile e militare, coagulando lo sviluppo della trattazione sul *master message* del seminario "Capire per agire. Insieme costruiamo il cambiamento".

Pertanto è stata affrontata una dimensione della spesa pubblica ampiamente discussa e dibattuta (quella "militare"), tenuto conto dell'attuale contesto geopolitico di riferimento.

In tale ambito è stato definito il perimetro di osservazione orientato a verificare l'evoluzione delle risorse finanziarie stanziate per le spese militari in ambito nazionale, relazionandole agli altri Paesi e valutando le patologie del conseguente impiego (economie e residui).



Le tematiche affrontate hanno riguardato:

- l'Italia e la Nato;
- il rapporto tra Difesa e Industria, tenuto conto delle opportunità derivanti dall'Unione Europea;
- il punto di vista sul *procurement*, come strumento per finalizzare la spesa, da parte delle Forze Armate e del Segretariato Generale.

Gli interventi che si sono succeduti nella "due-giorni" sono stati curati non solo da relatori della Difesa, ma anche da docenti del CASD, nonché del Politecnico di Milano (POLIMI) e da rappresentanti dell'industria (Leonardo).

All'evento, indirizzato alla dirigenza e all'alta dirigenza della Difesa impiegata nell'area tecnico-finanziaria e amministrativa, hanno partecipato anche rappresentanti del Ministero dell'Economia e delle Finanze nonché della Ragioneria Generale dello Stato e dell'industria.

Grazie all'impegno delle articolazioni della Difesa che hanno accolto con vivo interesse l'iniziativa è stato possibile stimolare un dibattito da cui sono emersi utili spunti di riflessione per valorizzare la funzione allocativa delle risorse finanziare rese disponibili al Ministero, sia in sede previsionale e sia in sede gestionale, al fine di ottimizzarne l'utilizzo, alla luce dell'estrema mutevolezza e fluidità dei cambiamenti in atto.

*Capo 4^Sezione 1°Ufficio 1°Reparto di BILANDIFE









CONVEGNO "ORESTE SALOMONE UN INTERPRETE DEL POTERE AEREO"

A cura del Ten. Col. Giuseppe SAPONARO*

Una giornata significativa svolta presso la Direzione di Amministrazione dell'Esercito Italiano lo scorso 30 ottobre 2024. Presente il Ten. Gen. Stefano REGA, Capo del Corpo di Commissariato. Ospite il Generale Di Martino. Musiche affidate al conservatorio Cherubini con moderazione del dibattito della giornalista professionista Sara Ghilardi. Il tema dell'evento è stato la M.O.V.M Magg. Oreste Salomone.

Una mattinata di riflessione e approfondimento utile a "sfogliare pagine di storia" sulla figura di un uomo che ha dato la propria vita per un ideale: esempio di esistenza virtuosa a servizio dell'uniforme indossata.

Questa la sintesi dell'evento che è stato ospitato presso la Direzione di Amministrazione di Firenze (DAE), prestigioso organo di controllo e coordinamento dell'Esercito Italiano, da anni presente sul tessuto locale del capoluogo toscano.

Con l'intelligente moderazione della giornalista professionista Sara Ghilardi, l'appuntamento è iniziato con il saluto di benvenuto del Colonnello Logli, direttore DAE. A seguire, l'intervento del Tenente Generale Stefano Rega Capo del Corpo di Commissariato dell'Esercito Direttore dell'Ufficio Centrale del Bilancio e degli Affari Finanziari del Ministero della Difesa e Presidente della Fondazione "Maggiore di amministrazione Oreste Salomone Medaglia d'Oro al Valor Militare".





L'Ufficiale Generale ha spiegato i presupposti dell'incontro, l'importanza della figura di Oreste Salomone e tutta l'essenza del suo esempio anche per le future generazioni: "*siamo qui per ricordare un uomo a cui dobbiamo ispirarci: un militare che ha dato tutto per gli altri. Un onore per noi celebrarlo con un segno tangibile di riconoscenza per la testimonianza che ci ha lasciato. Oreste Salomone è, ancora oggi e sarà sempre, figura importantissima per il Corpo di Commissariato dell'Esercito*".

A seguire il Generale Ispettore Capo Basilio Di Martino, Presidente dell'Opera Nazionale per i figli degli Aviatori, ha tenuto una lectio magistralis dal titolo "Oreste Salomone, un interprete del potere aereo": molto apprezzata dai presenti.

Una pregevole interpretazione teatrale, a cura dell'attrice Serena Fragetti che ha curato anche i testi, è stata utile a rimarcare 3 momenti salienti nella vita dell'eroe: il passaggio dalle attività di contabile al pilotaggio di aerei da guerra, lo stato di salute dopo il ferimento conseguente all'impresa di Lubiana, i funerali. I monologhi sono stati

accompagnati dalle note di due musicisti del conservatorio Cherubini che hanno regalato emozione.

Momento fondamentale è stato lo scoprimento del busto bronzeo raffigurante Oreste Salomone realizzato dall'artista Domenico Rispoli. L'opera è stata commissionata dalla Fondazione "Maggiore Oreste Salomone" che ha patrocinato l'intero evento e finanziata attraverso una donazione. Proprio l'artista, attraverso delle foto, ha mostrato come l'opera è stata concepita e realizzata dal genio umano e dalla totale dedizione di chi si è impegnato nel progetto.

Il Tenente Generale Rega, in qualità di Presidente della Fondazione, ha donato il busto alla Scuola di Commissariato dell'Esercito, evidenziando *che sarà collocato nella costituenda Sala Museale presso questo istituto di formazione, autentica eccellenza della Forza Armata.*

L'evento si è concluso con la premiazione dei vincitori delle borse di studio per l'anno scolastico e accademico 2022-2023, in virtù degli ottimi risultati conseguiti. In particolare sono stati premiati il signor Davide Pio Laudani, il signor Gianmarco De Vitis, il signor Francesco D'Aquilio, il Capitano Riccardo Magnano. A premiarli il Tenente Generale Rega, il Tenente Generale Mearini presidente emerito Fondazione, il Tenente Generale Lauretta presidente emerito della Fondazione e il Maggiore Generale Sellani, Capo Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa Esercito Italiano.

Saluti finali di rito con la sensazione di aver conosciuto meglio il prospetto di un eroe che ha lasciato chiaro e lampante un segno tangibile del proprio passaggio terreno. Un passaggio mai dimenticato al quale ispirare la propria vita di uomini e soldati.







* Capo Sezione Pubblica Informazione E Comunicazione-Istituto Geografico Militare

Santa Messa per i nostri Santi Patroni.

A cura del della Redazione

Il 24 marzo 2021, L'Ordinario Militare per l'Esercito, S.E.R. Santo Marcianò, con apposito decreto sancì l'unificazione dei Santi Patroni dei disciolti Corpi di Commissariato e di Amministrazione. A partire da quella data Il Corpo di Commissariato festeggia i Co-Patroni, la Beata Vergine della Divina Provvidenza e San Lorenzo in concomitanza con l'anniversario della Costituzione del Corpo.

Il 19 novembre scorso, la Basilica di Santa Prassede in Roma ha ospitato la solenne celebrazione della Messa dedicata ai Santi Patroni del Corpo di Commissariato dell'Esercito: la Beata Vergine della Divina Provvidenza e San Lorenzo. La funzione è stata presieduta dal Vicario Episcopale per l'Esercito, Don Gianfranco Pilotto.

Alla cerimonia hanno preso parte il Capo del Corpo di Commissariato, Tenente Generale Stefano Rega, insieme a numerosi Ufficiali, Sottufficiali e Graduati, oltre a rappresentanti dell'Associazione Nazionale di Commissariato, accompagnati dal loro Medagliere.

Durante l'omelia, Don Gianfranco Pilotto ha sottolineato l'importanza e il significato della Festa dei Santi Patroni, che costituiscono un punto di riferimento spirituale e morale per tutti i membri del Corpo di Commissariato. Egli ha evidenziato come la Beata Vergine della Divina Provvidenza e San Lorenzo siano modelli di fede, carità e servizio, invitando i presenti a seguirne l'esempio nella vita quotidiana e nella loro missione militare.

Il Tenente Generale Stefano Rega ha rivolto un saluto e un augurio a tutti i presenti, ribadendo il ruolo cruciale del Corpo di Commissariato nella logistica militare. Ha inoltre sottolineato come la celebrazione della Messa dei Santi Patroni sia un momento di comunione e condivisione, fondamentale per rafforzare il senso di appartenenza e identità del Corpo di Commissariato, che da oltre due secoli contribuisce al supporto dell'Esercito.

La celebrazione si è conclusa con un rinnovato spirito di unità e dedizione, riflettendo l'importanza dei valori spirituali e morali nella vita e nel servizio degli appartenenti al Corpo di Commissariato.



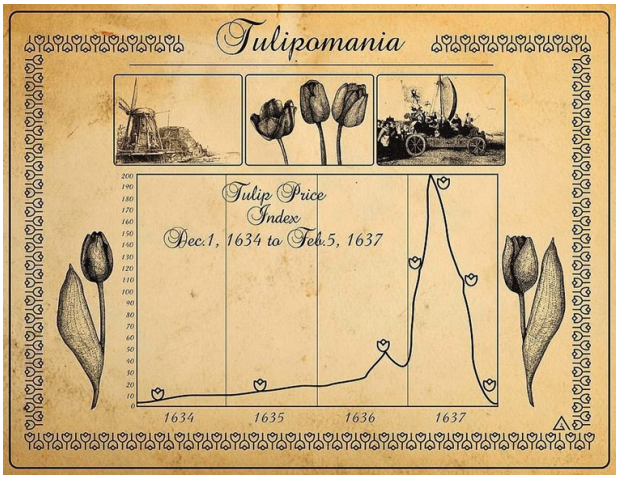


"ANOMALIE DEI MERCATI FINANZIARI. ANALISI MATEMATICA DEI *MARKET MOVERS* MACROECONOMICI"

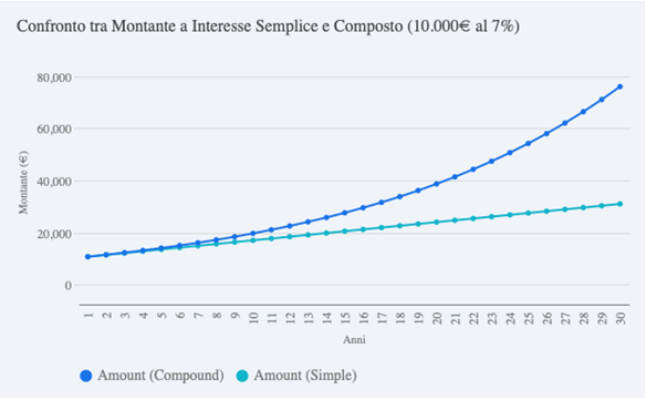
a cura Ten. Cosimo BUCCOLIERO

Nell'analisi delle dinamiche economiche globali, gli strumenti matematici finanziari si rivelano fondamentali per affrontare crisi e anomalie di mercato. Questo studio, condotto dal Ten. Cosimo BUCCOLIERO per la sua Tesi di Laurea, esamina storicamente le principali crisi, come la Bolla dei Tulipani, la DotCom del 2001 e la crisi finanziaria del 2007, per comprendere come prevenire e mitigare tali eventi. Inoltre, vengono esplorati strumenti avanzati per proteggere gli investimenti dai rischi di mercato. Attraverso un'analisi approfondita, si evidenziano le interazioni tra comportamenti collettivi degli investitori, azioni governative e variabili macroeconomiche. Infine, si indaga l'integrazione dell'intelligenza artificiale per migliorare le strategie di investimento e gestione dei portafogli.

Il lavoro ha evidenziato come gli strumenti matematici finanziari, di base ed avanzati, possano essere utilizzati per analizzare e fronteggiare crisi, bolle speculative ed anomalie di mercato unitamente alla comprensione che i fenomeni macroeconomici influenzino i mercati finanziari. Attraverso un'analisi storica delle principali crisi economiche, come la Bolla dei Tulipani, la Bolla *DotCom* del 2001 e la crisi finanziaria del 2007, si è illustrato quanto sia fondamentale comprendere le dinamiche economiche per prevenire e mitigare gli effetti negativi di tali eventi.



Queste crisi hanno evidenziato come i comportamenti collettivi degli investitori, comportamenti dei governi e le variabili macroeconomiche possano generare significative instabilità nei mercati finanziari e nell'economia globale. Gli strumenti matematici di base, come l'interesse semplice e composto, le rendite e i piani di accumulo di capitale, rappresentano le fondamenta per valutare le operazioni finanziarie e prevedere i loro effetti nel lungo termine, costruendo portafogli solidi e duraturi che facciano fronte ai principali *drawdown* di mercato.



Inoltre, lo studio ha poi analizzato gli strumenti matematici avanzati e criteri di scelta finanziaria, come operazioni a pronti e a termine, le principali strategie di arbitraggio per sfruttare le anomalie e principi di immunizzazione finanziaria e i criteri come VAN e TIR (cruciali per operare scelte in campo finanziario). Tali strumenti sono essenziali per tutti quegli investitori che cercano di proteggersi dai rischi associati alle oscillazioni di mercato, alle crisi economiche e ai cd. cigni neri.





Un aspetto particolarmente intrigante è stato l'esame del mercato azionario, con le strategie long e short, le anomalie dei mercati finanziari, come l'effetto momentum, l'effetto trimestrali, l'effetto *Halloween* e l'effetto lunedì fornendo dei *case studies* reali con la creazione di grafici e analisi e, infine, una generale panoramica sui cd. *superstitious indicators*.

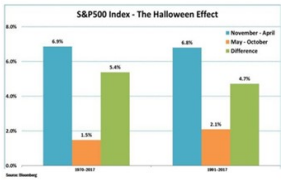
Queste anomalie sfidano l'ipotesi di efficienza dei mercati finanziari di Eugene Fama, evidenziando il fatto che i mercati possono essere influenzati spesso da fattori completamente irrazionali e comportamentali. Il lavoro ha poi esplorato, l'approccio e l'utilizzo dell'intelligenza artificiale e del *machine learning* al fine di prevenire frodi, migliorare la qualità degli investimenti e della gestione dei portafogli.

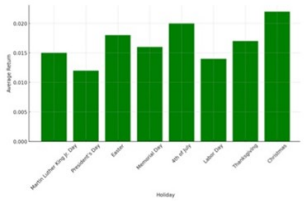
I più grandi investitori di successo, vedasi, ad esempio Warren Buffett, comprendono che solo con il tempo e la perseveranza si possono superare le anomalie di mercato e le turbolenze economiche. Deve instaurarsi, nell'investitore, una visione di lungo termine, supportata da un'analisi rigorosa e da strategie ben fondate, che consentono di affrontare le incertezze del mercato. La pazienza e la disciplina negli investimenti risultano quindi di vitale importanza per costruire un portafoglio sostenibile e per mitigare gli impatti delle fluttuazioni di breve termine. L'analisi matematica dei *market movers* macroeconomici non solo migliora le strategie di investimento, ma fa sì che nell'investitore si instauri una maggiore consapevolezza di quello che sta facendo operando sui mercati.

Attraverso l'integrazione di strumenti matematici e l'analisi approfondita dei principali fenomeni macroeconomici, presenti e futuri, si ottiene una visione chiara e dettagliata delle dinamiche che governano i mercati finanziari.

Comprendere e riconoscere le anomalie di mercato non solo aiuta a migliorare le strategie di investimento, ma contribuisce anche a una maggiore stabilità finanziaria globale in termini di domanda e offerta aggregata. La finanza, in quanto pilastro dell'economia, continua a essere, come pronunciato da Gordon Gekko nell'iconico film Wall Street 1987, una questione fondamentale e imprescindibile, mentre tutto il resto rimane "conversazione".









* *Direzione di Intendenza- Sezione Contratti Supporto Generale e Contenzioso—Comando AVES*

IL BUDGET OFFICER NELL'OPERAZIONE ALTHEA DI EUFOR – L' EUROPEAN PEACE FACILITY (EPF) QUALE STRUMENTO DI FINANZIAMENTO DELLE OPERAZIONI E DELLE MISURE DI ASSISTENZA.

a cura del Ten Col Antonello DE MATTEO*

Il Ten. Col. Antonello De Matteo a seguito della sua esperienza quale Budget Officer per l'operazione ALTHEA di EUFOR a Sarajevo, Bosnia-Erzegovina ci illustra in maniera diretta e approfondita l'utilizzo dell'European Peace Facility (EPF), uno strumento europeo di finanziamento attivo dal 2021. Basandosi sulle sue esperienze, descrive i punti essenziali dell'EPF, illustrandone l'importanza e le modalità operative. L'operazione ALTHEA, la più grande missione militare dell'UE, ha come obiettivo la stabilizzazione della Bosnia-Erzegovina, contribuendo alla sua integrazione nell'Unione Europea.

Dopo la mia precedente esperienza nell'ambito della Branca J8 presso l'European Union Training Mission EUTM in Mogadisco (Somalia), sono stato designato quale Budget Officer nell'operazione ALTHEA di EUFOR in Sarajevo (Bosnia-Erzegovina) e per la seconda volta mi ritrovo a dover "affrontare" lo strumento europeo di finanziamento denominato European Peace Facility (cd EPF). Alla luce di queste esperienze maturate in un contesto differente dal "nostro bilancio" ho sentito la necessita' di condividere gli elementi essenziali del nuovo strumento europeo EPF, entrato in vigore nel 2021 ed implementato nel 2022. Prendero' spunto dalla mia ultima operazione ma lo strumento EPF e' il medesimo per tutte le operazioni e misure di assistenza sotto l'egida dell'Unione europea.

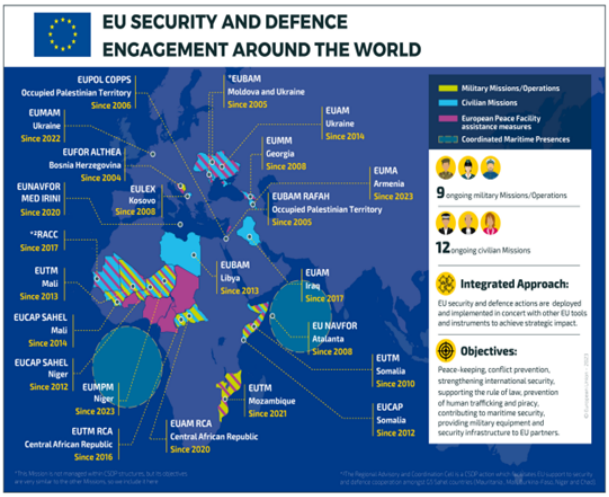
La Bosnia-Erzegovina (BiH) e' una delle sei repubbliche che componevano l'ex Jugoslavia. Dopo i noti fatti bellici del 1995, con l'intervento della Comunità Internazionale e della NATO, la guerra si concluse con la firma, a Parigi, degli Accordi di Dayton, avviando il lungo processo per riportare la pace e la prosperità in questa nazione.

L'operazione ALTHEA, avviata il 2 dicembre 2004, nove anni dopo la fine della guerra nei Balcani, è la più grande operazione militare intrapresa finora dall'Unione europea (UE). La forza militare europea, nota come EUFOR, è una delle espressioni della politica estera e di sicurezza comune dell'unione (PESC). L'operazione venne avviata dopo la dichiarazione di Salonicco del giugno 2003 che confermò che il futuro dei Balcani occidentali è nell'UE.

L'UE ha un approccio di tipo "globale" in BiH, incentrato sulla difesa, sulla sicurezza, sullo sviluppo economico e sulla diplomazia. L'UE si concentra sulla riforma delle istituzioni statali e sul sostegno alla BiH affinché compia i progressi necessari.

Il ruolo dell'EUFOR nell'approccio "globale" consiste nel contribuire a creare le condizioni per conseguire l'obiettivo politico a lungo termine di un BiH stabile, pacifica e multietnica, cooperando con i suoi vicini e avviandosi irreversibilmente verso l'adesione all'UE.

Le decisioni fondamentali sull'operazione sono



assunte dal Consiglio dell' UE. Il controllo politico e la direzione strategica dell'operazione è affidato al Comitato politico e di sicurezza dell'Unione (CPS), sotto la responsabilità del Consiglio. Mentre, il Comitato militare dell'UE (EUMC) controlla la corretta esecuzione dell'operazione militare dell'UE ed il Comandante dell'operazione dell'UE (OpCdr) di ALTHEA è a Shape al Quartier Generale dell'operazione (OHQ).

L'attività del Budget Officer, unica posizione ricoperta dall'Esercito Italiano nell'ambito del FHQ (Ufficiale com), inquadrato nella Branca J8 ed alle dipendenze del Deputy Chef of Staff - Support Division (DCOS SPT) è definita dalle "EPF Implementing Rules" del 14 dicembre 2022. Il Budget Officer opera predisponendo, attuando e dando esecuzione al bilancio dell'operazione ALTHEA secondo le regole e le procedure stabilite dall'European Peace Facility (EPF).

L'EPF sostituisce l'"Athena mechanism" e "African Peace Facility", superando i loro limiti e si occupa degli aspetti militari e della difesa precedentemente trattati nell'ambito di tali strumenti. Esso, infatti, riesce a coprire una gamma più ampia di finanziamenti per i costi comuni delle missioni e delle operazioni militari dell'UE e consente all'UE di sostenere i partner a livello globale, a livello bilaterale o tramite organizzazioni internazionali o regionali.

L'EPF e' finanziato mediante contributi degli Stati membri dell'UE proporzionali al reddito nazionale lordo. Questo è il motivo per cui questo strumento e' definito "fuori bilancio".

L'EPF opera sotto l'autorità e la direzione del Comitato dello strumento, composto dai rappresentanti di ciascuno Stato membro dell'UE e presieduto da un rappresentante della presidenza del Consiglio. Il Comitato è responsabile dell'adozione del bilancio annuale dello strumento e delle norme di esecuzione che disciplinano le spese nell'ambito dell'EPF. Il pilastro "Operazioni" finanzia i costi comuni delle missioni e operazioni nell'ambito della politica di sicurezza e di difesa comune (PSDC) che hanno implicazioni nel settore militare o della difesa, tra cui quindi l'operazione ALTHEA in BiH, mentre il pilastro "Misure di assistenza" finanzia l'azione dell'Unione a favore di paesi terzi e di organizzazioni regionali o internazionali, al fine di rafforzare le capacità militari e di difesa, sostenere gli aspetti nelle operazioni di sostegno alla pace.



Tutti gli Stati membri dell'UE contribuiscono al finanziamento delle operazioni militari dell'UE nel quadro della PSDC. Sono nove le operazioni militari attive dell'UE che beneficiano attualmente dei finanziamenti dell'EPF.
Il bilancio dell'operazione ALTHEA, conformemente alle regole EPF è suddiviso in 2 parti: costi comuni (common cost) e costi a carico degli Stati (National Born Costs – NBC).
Diversi costi dell'operazione ALTHEA sono finanziati in comune dai paesi dell'UE, attraverso il pilastro Operazioni dell'EPF (costi comuni).
Mentre un'ampia percentuale dei costi è sostenuta dagli Stati membri dell'UE e dai paesi terzi che partecipano all'operazione ALTHEA, conformemente al principio "costs lie where they fall" (ciascuno si fa carico delle proprie spese).
Il Comandante di EUFOR (COM EUFOR) è il responsabile dei fondi assegnati e delle misure di esecuzione delle spese finanziate nell'ambito dello strumento che reputi necessarie per l'operazione ALTHEA di cui è al comando.
Quindi il Budget Officer per delega o sub-delega del COM EUFOR pone in essere tutte le attività relative al bilancio assegnato all'operazione ALTHEA.
In particolare:

- verificare l'ammissibilità delle spese al finanziamento dello strumento;
- garantire che le norme stabilite nella decisione del Consiglio EPF e nel bilancio di ALTHEA sono rispettate;
- garantire che le spese finanziate attraverso lo strumento siano attuate nel rispetto della legislazione e le norme applicabili e ispirate a principi di una gestione sana ed efficiente;
- elaborare le necessarie proposte di progetti di bilancio, storni e riporti di stanziamenti;
- preparare le relazioni di attuazione;
- qualsiasi altro compito che il COM EUFOR ritenga necessario.

Questi, in estrema sintesi, i compiti del Budget Officer nell'ambito delle operazioni militari finanziate con lo strumento dell'European Peace Facility. Di particolare rilevanza il clima internazionale dell'HQ EUFOR che conduce ad una visione che supera la propria bandiera Nazionale in favore del rispetto reciproco e della curiosità nei confronti dell' "altro". Fuori dubbio, l'incarico, che richiede la gestione di un bilancio regolamentato da norme europee, ha entusiasmato il sottoscritto con nuovi e diversi stimoli in una prospettiva di crescita costante e di profondo arricchimento culturale e professionale spendibili nei futuri incarichi.
Condividere la mia esperienza lavorativa e' stato un processo significativo che mi ha permesso di riflettere sulle sfide affrontate, sui successi raggiunti e sulle lezioni apprese lungo il percorso. Spero che attraverso la condivisione di queste eperienze, possa ispirare e informare altri colleghi del Corpo di commissariato nel loro cammino.

* Capo Sezione contratti e contenzioso della Direzione di Intendenza della Brigata Bersaglieri "Garibaldi"





Storia, tradizioni, valori, benefits e...tanto altro.

A.NA.CO.MI
ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMMISSARIATO MILITARE

Info: anacomipresidenza@gmail.com

ISCRIVITI ADESSO!

FONDAZIONE "ORESTE SALOMONE"

Info: fondazioneorestesalomone@gmail.com

Ti aspettiamo!

Fondazione Oreste Salomone



Nasce l'importante convenzione tra
la **Fondazione Oreste Salomone** e **Aspevi Roma srl**,
Agenzia di Vittoria Assicurazioni spa, volta ad offrire servizi
assicurativi all'avanguardia
rivolti agli associati della fondazione.
L'accordo prevede un'ampia gamma di **prodotti innovativi**

Vittoria Assicurazioni

AGENZIA di ASPEVI ROMA

ASPEVI ROMA SRL
Via Abruzzi, 4 - 00187 - Roma (RM)
T- 06 679 8199 | mail: infoaspevi@agentivittoria.it

Prima della sottoscrizione leggere i Fascicoli Informativi reperibili nel Punto Vendita Vittoria Assicurazioni o su https://aspeviroma.it/

IL CENTRO AMMINISTRATIVO DI INTENDENZA (CAI) DEL JOINT TASK FORCE LEBANON SECTOR WEST DI UNIFIL.

A cura del Col Bernardino GAMBONI*

Il Centro Amministrativo di Intendenza (CAI) Libano è un ente chiave alle dipendenze del Comandante della Joint Task Force Lebanon Sector West di UNIFIL. Dotato di capacità negoziale autonoma, il CAI svolge funzioni fondamentali, tra cui attività contrattuali, finanziarie e di gestione del personale, con un focus sulla missione Leonte e il supporto ad altre missioni bilaterali italiane in Libano. Composto da personale dell'Esercito Italiano, il CAI assicura la continuità operativa e logistica anche in situazioni di crisi, come la recente recrudescenza della crisi israelo-palestinese. L'adozione di misure di contingenza e il miglioramento delle condizioni di vivibilità sono tra i principali impegni del CAI per mantenere l'efficacia delle operazioni sul campo

Il CAI Libano:

- ha una dipendenza funzionale dallo Stato Maggiore della Difesa, Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa, che cura i principali aspetti di natura tecnico/ ammnistrativa e fornisce il supporto necessario per tutti le problematiche di interesse;
- si configura come un Ente ed ha autonoma capacità negoziale. Esercita i poteri di spesa nei limiti dei fondi assegnati;
- è interamente alimentato con personale dell'Esercito Italiano ed è organicamente composto da:
  - 6 Ufficiali tutti appartenenti al Corpo di Commissariato;
  - 8 Sottufficiali.

Il personale, designato dagli Organi di Impiego di Forza Armata, è tratto tra coloro che sono in possesso dei requisiti definiti dallo Stato Maggiore dell'Esercito.

Sulla base delle esigenze operative che soddisfa, oggi il CAI Libano è considerato areale e oltre alla missione Leonte, *core business* in termini di portata e di esigenze, supporta anche:

- la Missione Militare Bilaterale Italiana in Libano (MIBIL);
- Military *Technical Committee For Lebano* (MTC4L).

Tra le attività svolte vi è quella:

- contrattuale;
- finanziaria;
- connessa con il contingentamento del personale;
- preordinata alle attività connesse con i rimborsi che le Nazioni Unite assicurano al contingente.

Al momento, il CAI Libano è inquadrato nell'ambito della missione Leonte XXXVI, su base Brigata "Sassari", il cui Comandante, il Gen. B. Stefano MESSINA, ha alle dipendenze il Direttore del CAI.

In questo particolare momento, caratterizzato dalla recrudescenza della crisi israelo-palestinese, che ha avuto importanti ripercussioni nel Paese e nell'area di operazioni dei "caschi blu" dell'Onu, l'attività di supporto logistico amministrativa del CAI è diventata ancor di più preminente per garantire la continuità dell'attività operativa e logistica. Ciò anche perché si è dovuto far fronte alle interruzioni di alcuni servizi da parte di alcuni operatori economici locali in ragione:

- delle forti restrizioni al movimento nell'area di operazioni;
- della scelta di abbandonare il Sud del Paese





per trovare riparo al Nord.

L'adozione di misure di contingenza, quali ad esempio l'installazione di postazioni di lavoro all'interno dei *bunker,* assicura anche la possibilità di portare a compimento le attività amministrative durante l'innalzamento dei livelli di sicurezza.

Tra le attività di maggior rilievo che il CAI Libano, congiuntamente con l'IT *National Support Element,* ha portato a compimento nell'ultimo periodo, senza soluzione di continuità nonostante le criticità connesse con le attività cinetiche condotte dalle Forze Armate Israeliane e gli attacchi che hanno interessato la Base di Shama, sede del *Joint Task Force Lebanon Sector West* di UNIFIL, si segnalano quelle contrattuali connesse con i lavori di:

- force *protection* delle basi UNIFIL, comprese quelle avanzate;
- miglioramento delle condizioni di vivibilità dei *bunker,* dove nel periodo settembre - novembre il personale ha passato buona parte del tempo complessivo in ragione dell'innalzamento dei livelli di allarme.

Fermi restando i lavori di cui sopra si segnalano anche le altre attività di contrattualizzazione volte a:

- porre rimedio alle interruzioni di alcuni servizi, quali ad esempio quello della lisciviatura dei capi di corredo e degli effetti letterecci per il quale si è proceduto alla realizzazione di un servizio alternative/sostitutivo facendo ricorso ai beni disponibili sul mercato locale;
- assicurare la regolarità dei rifornimenti logistici, specie quelli relativi ai viveri e all'acqua;
- non far interrompere il ciclo dei rifiuti.

È infine degna di nota l'attività volta alla riduzione del *footprint* logistico nel cui contesto il contributo del CAI Libano riguarda anche il riassetto della documentazione amministrativo contabile per la quale sono in corso contatti con il Centro di Dematerializzazione e Conservazione Unico della Difesa di Gaeta al fine di valutare la possibilità di procedere alla loro dematerializzazione e custodia in conformità alle più aggiornate regole in materia.

Oltre a quello impiegato presso il CAI, Ufficiali del Corpo di Commissariato prestano servizio presso *Joint Task Force Lebanon Sector West* di UNIFIL in qualità di:

- J8 e *Legal Advisor* all'interno del Quartier Generale;
- S4 nell'ambito dell'IT *National Support Element*, su base Reggimento Logistico "Sassari".

* Direttore CAI Libano





IL SERVIZIO DI COMMISSARIATO DEL CORPO ITALIANO DI LIBERAZIONE – C.I.L.

A cura del Col. Franco DI SANTO

Dotata di un supporto logistico completo, il Corpo Italiano di Liberazione includeva sezioni specializzate come la 51^ Sezione Sussistenza e la 35^ Sezione Panettieri, garantendo approvvigionamenti vitali nonostante le difficoltà del tempo di guerra. Questo articolo esamina il coraggioso contributo degli ufficiali e truppe del Servizio di Commissariato, che operarono con impegno e dedizione per sostenere i combattenti italiani. L'importanza del loro lavoro risalta attraverso l'esempio del pane fresco fornito alla truppa, simbolo del morale e della resistenza nella lotta per la liberazione.

Il Corpo Italiano di Liberazione – C.I.L. è stata una Grande Unità de Regio Esercito che ha concorso a liberare l'Italia nel periodo aprile – settembre 1944.

Il C.I.L. disponeva di tutto il supporto logistico previsto al tempo per una unità a livello Corpo d'Armata; di questo dispositivo di sostegno facevano parte anche la 51^ Sezione Sussistenza al comando del Capitano ARTARI e la dipendente 35^ Sezione Panettieri (l'attività amministrativa era garantita dagli ufficiali del Servizio Amministrazione inquadrati nel Quartier Generale del C.I.L.). In totale, il Servizio di Commissariato del C.I.L. schierava 5 Ufficiali e 51 tra Sottufficiali e Truppa e poteva disporre di 9 mezzi di provenienza britannica (fonte: Ufficio Storico SME).

I compiti svolti erano quelli che il Corpo di Commissariato svolge ancora oggi presso gli Enti e Reparti dell'Esercito Italiano ossia curare il vettovagliamento, vestiario e equipaggiamento dei militari. Date le circostanze, il compito non era affatto facile: ad esempio, tutti i magazzini di vestiario e equipaggiamento ancora a disposizione del Regio Esercito dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943 erano stati di fatto requisiti dagli Alleati e utilizzati per rifornire altre truppe, tra cui i partigiani di Tito in Jugoslavia.

Anche assicurare il vettovagliamento era difficoltoso: gli Alleati garantivano la loro stessa razione viveri giornaliera (abbondante quella americana, un po' meno quella britannica) ad eccezione di vino, olio, sigarette e generi di conforto il cui reperimento in zona di guerra era molto difficile.



Grande apporto, anche morale, diede la Sezione Panettieri perché garantì (nonostante l'incerto rifornimento della farina) a tutto il C.I.L. il pane fresco, base minima di alimentazione dei combattenti.

Il personale del Servizio di Commissariato (e Amministrazione) fece il proprio dovere come gli altri del C.I.L., con dignità e coscienza di sé, quando ERA PER I FRATELLI SMARRITI/VANITÀ SPERARE/FOLLIA COMBATTERE (dalla lapide recuperata nel vecchio cimitero di guerra di Mignano Monte Lungo).

*Ufficiale del Corpo di Commissariato

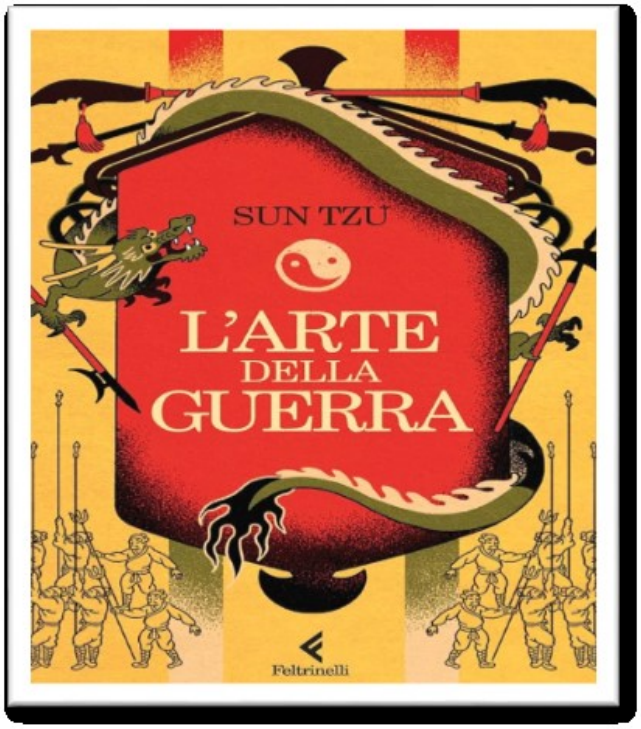
Appuntamento con la lettura

CONOSCERE SE STESSI, ATTRAVERSO LA LETTURA, PER TROVARE UNA NUOVA SPIRITUALITÀ.

a cura dell'Ass, Amm. Serena FRAGETTI*

Sun Tzu – L'arte della guerra – *Il più celebre e antico trattato di strategia militare composto in Cina oltre 2500 anni fa da uno stratega, un generale e filosofo cinese.*
Un classico che attraversa i secoli, i luoghi e il contesto per cui è stato concepito dimostrandosi incredibilmente attuale. Scopriamo perché.

Carissimi e affezionati lettori,
in questo numero vi proporrò un testo potente e intenso, meritevole di un posto speciale sul comodino di ognuno. Pronto a ispirare, migliorare e far riflettere, intriso di insegnamenti universali poichè non appartiene a un'epoca specifica, bensì a ogni tempo e a ogni lettore.
Come è facile evincere dal titolo, l'autore offre, con uno stile conciso e aforismatico, insegnamenti strategici per affrontare e vincere ogni battaglia (si ritiene che Napoleone Bonaparte conoscesse a memoria questo trattato). Sebbene il libro è stato scritto in un'epoca lontanissima, tra il 722 e il 481 a.C., caratterizzata da conflitti incessanti, l'autore aveva già compreso che il conflitto fosse una componente strutturale della vita e dell'evoluzione umana e avrebbe richiesto non solo studio e disciplina ma abilità, creatività ed equilibrio, caratteristiche proprie dell'arte. Benchè la miglior vittoria sia quella che si ottiene senza combattere, le lezioni di Sun Tzu mirano a promuovere di fatto l'efficacia senza sprechi, motivare squadre e prendere decisioni ponderate, saper comprendere il contesto, anticipare le mosse dell'avversario agendo con intelligenza e misura. Oltre gli aspetti pratici, *L'arte della guerra* offre spunti che si spingono ben oltre il campo di battaglia. Una sorta di bussola per chiunque voglia sviluppare una mentalità strategica più ampia e affinare le proprie capacità decisionali, in qualsiasi ambito, al fine di vincere le proprie sfide personali. Tra un susseguirsi di riflessioni sulla necessità di armonia tra preparazione, adattamento al contesto, economizzazione delle risorse e creazione di un esercito compatto, prevale su tutto l'importanza della conoscenza profonda dell'avversario. Costituisce un enorme vantaggio carpirne i suoi punti di forza e quelli di debolezza. Tuttavia, questa capacità richiede una

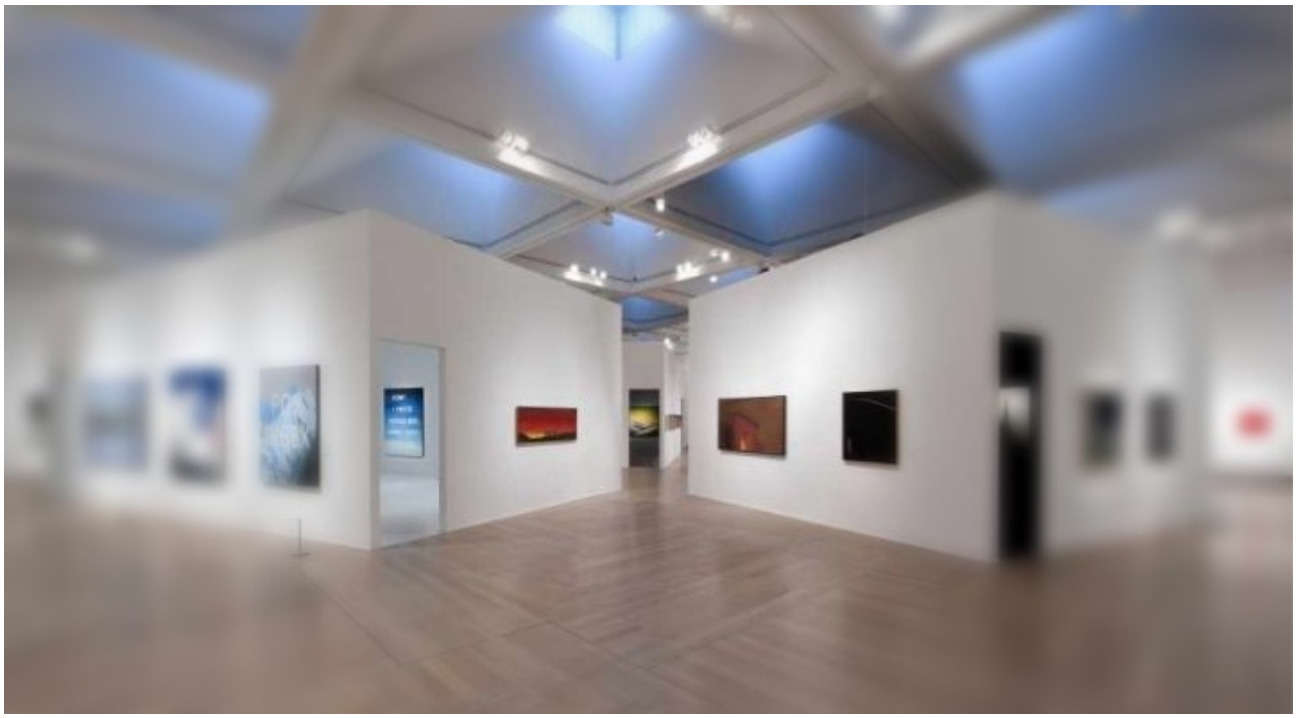


comprensione altrettanto lucida e onesta di se stessi. La battaglia più grande non si combatte mai all'esterno, ma dentro di noi. Ogni scontro è, in fondo, uno specchio: solo affrontando noi stessi possiamo davvero comprendere e superare il nostro avversario. Chi non conosce i propri limiti, le proprie paure e debolezze sarà sempre vulnerabile. Conosci l'avversario come te stesso e la tua vittoria sarà sicura! Buona lettura!

* Ufficio Rapporti con organismi esterni alla Difesa di BILANDIFE.

AVVISO

Come preannunciato nel fascicolo n° 12 del Bollettino BGA, sono iniziati i lavori per la realizzazione di una nuova Sala Museale dedicata al Corpo di Commissariato dell'Esercito. E' un'iniziativa tesa a valorizzare e custodire con orgoglio di appartenenza cimeli, foto storiche, documenti, riguardanti i disciolti Corpi di Commissariato e Amministrazione. In tale solco, chiunque volesse contribuire all'iniziativa, potrà farlo con una donazione contattando il Ten. Col Angelo UCCI (1511440/0823438440 nucleoelearning2@scucomm.esercito.difesa.it) e i propri cimeli saranno esposti con apposita didascalia riportante il nominativo del donatore.



Contatta la Redazione

STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO
UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA DELL'ESERCITO ITALIANO.

Telefono: 06 47357902
Sotrin: 1037902
smecra@esercito.difesa.it





ESERCITO